



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 14 luglio 2023
(OR. en)

11876/23
ADD 3

ENER 446
ENV 859
CONSOM 282
DELECT 99

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Segretaria generale della Commissione europea, firmato da Martine DEPREZ, direttrice
Data:	13 luglio 2023
Destinatario:	Thérèse BLANCHET, segretaria generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	SWD(2023) 253 final
Oggetto:	DOCUMENTO DI LAVORO DEI SERVIZI DELLA COMMISSIONE SINTESI DELLA RELAZIONE SULLA VALUTAZIONE D'IMPATTO che accompagna i documenti REGOLAMENTO (UE) .../... DELLA COMMISSIONE del XXX recante modalità di esecuzione della direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio in merito alle specifiche per la progettazione ecocompatibile delle asciugabiancheria per uso domestico, e che modifica il regolamento (UE) 2023/826 della Commissione e abroga il regolamento (UE) n. 932/2012 della Commissione e REGOLAMENTO DELEGATO (UE) .../... DELLA COMMISSIONE del XXX che integra il regolamento (UE) 2017/1369 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'etichettatura energetica delle asciugabiancheria per uso domestico e abroga il regolamento delegato (UE) n. 392/2012 della Commissione

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento SWD(2023) 253 final.

All.: SWD(2023) 253 final



COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 13.7.2023
SWD(2023) 253 final

**DOCUMENTO DI LAVORO DEI SERVIZI DELLA COMMISSIONE
SINTESI DELLA RELAZIONE SULLA VALUTAZIONE D'IMPATTO**

che accompagna i documenti

REGOLAMENTO (UE) .../... DELLA COMMISSIONE

del XXX

recante modalità di esecuzione della direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio in merito alle specifiche per la progettazione ecocompatibile delle asciugabiancheria per uso domestico, e che modifica il regolamento (UE) 2023/826 della Commissione e abroga il regolamento (UE) n. 932/2012 della Commissione

e

REGOLAMENTO DELEGATO (UE) .../... DELLA COMMISSIONE

del XXX

che integra il regolamento (UE) 2017/1369 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'etichettatura energetica delle asciugabiancheria per uso domestico e abroga il regolamento delegato (UE) n. 392/2012 della Commissione

{C(2023) 4741 final} - {SEC(2023) 272 final} - {SWD(2023) 252 final}

Scheda di sintesi
Valutazione d'impatto di un regolamento che modifica il regolamento sulle specifiche per la progettazione ecocompatibile delle asciugabiancheria per uso domestico e un regolamento che modifica il regolamento relativo ai requisiti di etichettatura energetica indicante il consumo di energia delle asciugabiancheria per uso domestico
A. Necessità di agire
Per quale motivo? Qual è il problema da affrontare?
Le asciugabiancheria sono molto diffuse nelle famiglie dell'UE, in particolare negli Stati membri dell'Europa centrale e settentrionale. La penetrazione sul mercato delle asciugabiancheria è in aumento e si prevede che passerà dal 26 % delle famiglie dell'UE nel 2020 al 35 % nel 2040. Nonostante i notevoli risparmi energetici realizzati negli ultimi anni grazie allo sviluppo e alla rapida diffusione sul mercato di asciugabiancheria efficienti basati sulla tecnologia delle pompe di calore, alcuni consumatori continuano ad acquistare modelli basati su tecnologie obsolete e meno efficienti. Si tratta ancora di un importante utente di energia elettrica e vi è un importante potenziale di riduzione del consumo di energia elettrica e delle emissioni di gas a effetto serra attraverso l'eliminazione graduale delle asciugabiancheria meno efficienti attraverso la revisione delle specifiche per la progettazione ecocompatibile. Inoltre, la rapida diffusione sul mercato delle asciugabiancheria a pompa di calore ha causato una concentrazione nelle attuali tre classi principali di etichettatura energetica (da A+ a A+++), rendendo più difficile per i consumatori distinguere tra modelli sempre più efficienti e modelli meno efficienti di questo tipo di prodotto. Il riscaldamento delle etichette energetiche per le asciugabiancheria per uso domestico aiuterà i cittadini a scegliere i prodotti più efficienti. Conformemente al regolamento quadro sulle etichette energetiche, è necessario adottare entro agosto 2023 un atto delegato per riscaldare l'attuale etichetta energetica delle asciugabiancheria al fine di garantire una scala da A a G omogenea. Inoltre, attualmente non vi sono requisiti nella legislazione in materia di asciugabiancheria che contribuiscano agli obiettivi del piano d'azione per l'economia circolare, in particolare per quanto riguarda la durabilità, la riparabilità e la riciclabilità. Negli ultimi 15 anni, la durata delle asciugabiancheria è scesa da 14 a 12 anni. Sebbene non sia possibile attribuire tale riduzione a una causa specifica, esistono diversi problemi che, insieme, possono aver portato a una situazione di obsolescenza anticipata. L'indisponibilità di parti di ricambio, la mancanza di informazioni sulla riparazione e la manutenzione e la scarsa qualità delle informazioni sulla fine del ciclo di vita sono tutti aspetti che devono essere affrontati. La mancanza di misure di economia circolare porta a un aumento del consumo di energia e a emissioni aggiuntive di gas a effetto serra per tutto il ciclo di vita del prodotto.
Qual è l'obiettivo dell'iniziativa?
Il riesame degli attuali regolamenti sulla progettazione ecocompatibile e sull'etichettatura energetica: - ridurrà il consumo di energia elettrica delle asciugabiancheria per uso domestico; - ridurrà le emissioni di gas a effetto serra, sia grazie alla riduzione del consumo di energia elettrica, sia grazie alla riduzione dei refrigeranti che possono essere rilasciati nell'aria durante il trattamento a fine vita; - aumenterà la durabilità delle asciugabiancheria; - ridurrà al minimo i costi del ciclo di vita, compresi la produzione e il riciclaggio; - renderà il regolamento meno complesso e più coerente con altri regolamenti sulla progettazione ecocompatibile.
Qual è il valore aggiunto dell'intervento a livello dell'UE?
In assenza di specifiche armonizzate in tutta l'UE, gli Stati membri sarebbero incentivati a stabilire specifiche proprie di progettazione ecocompatibile per prodotto nell'ambito delle rispettive politiche nazionali in materia di energia e ambiente, pregiudicando la libera circolazione dei prodotti.
B. Soluzioni
Quali opzioni strategiche legislative e di altro tipo sono state prese in considerazione? Ne è stata prescelta una? Per quale motivo?
Sono state esaminate le seguenti tre principali opzioni strategiche: - Opzione strategica 1 - Scenario immutato (status quo). Scenario di base, in cui i regolamenti vigenti rimangono invariati; - Opzione strategica 2 (OS 2) - Misure favorevoli: riscaldamento dell'etichetta energetica, compresa una classe A vuota, al fine di promuovere l'innovazione (come richiesto dal regolamento quadro); - Opzione strategica 3 (OS 3) - Misure ambiziose: fissare un limite massimo di IEE che eliminerebbe gradualmente tutte le asciugabiancheria che non sono basate sulla tecnologia delle pompe di calore. - Opzione strategica 4 (OS 4) - Misure per l'economia circolare: obbligo di disponibilità di parti di ricambio critiche, fornitura di informazioni sulla riparazione, la manutenzione e una migliore riciclabilità.

Oltre alle misure sopra descritte, la valutazione d'impatto prende in considerazione una serie di requisiti per ridurre la complessità giuridica e aumentare la coerenza con altre misure di progettazione ecocompatibile e di etichettatura energetica, il cui effetto non è stato quantificato. Le suddette misure comportano: - semplificazione dell'etichetta energetica; - l'introduzione di una classe di emissione di rumore; - l'inclusione di modi a consumo ridotto nella legislazione sulle asciugabiancheria e la conseguente rimozione delle asciugabiancheria dal campo di applicazione del regolamento orizzontale sul modo stand-by. Opzione prescelta L'opzione prescelta è OS 2+OS 3+OS 4, applicata in due periodi di transizione per consentire ai portatori di interessi, in particolare ai fabbricanti, di prepararsi in vista dei nuovi requisiti. Un primo periodo transitorio di 18 mesi per l'applicazione delle misure di cui all'OS 2 e all'OS 4 e un secondo periodo transitorio di ulteriori 18 mesi per l'applicazione dell'OS 3. La durata totale del periodo transitorio sarà quindi di 3 anni.
Chi sono i sostenitori delle varie opzioni? - L'opzione strategica 2 è sostenuta dal settore produttivo; - L'OS 3 è sostenuto da ONG e dalla maggioranza degli Stati membri. L'industria potrebbe tuttavia essere d'accordo con l'opzione strategica 3 a condizione che sia previsto un periodo di transizione per l'applicazione. La richiesta del settore produttivo è stata accettata, come spiegato sopra.
C. Impatto dell'opzione prescelta
s Entro il 2040, si stima che la combinazione OS 2+OS 3+OS 4 porterà i risultati seguenti rispetto allo status quo: - risparmio energetico cumulativo di 15,0 TWh entro il 2040; - risparmio cumulativo di emissioni di gas serra di 1,7 Mt CO₂eq. entro il 2040; - risparmio cumulativo sulla spesa annuale degli utenti finali di 2,8 miliardi di EUR entro il 2040; - aumento del fatturato dei fabbricanti (1,1 miliardi di EUR entro il 2040); - aumento dell'occupazione netta nella società (9 303 posti di lavoro); - adeguato aggiornamento delle specifiche di progettazione ecocompatibile per tenere il passo con il progresso tecnologico; - nessun impatto significativo sulle PMI, che sono per lo più rivenditori e riparatori (nessuna PMI tra i fabbricanti di apparecchiature).
Quali sono i costi dell'opzione prescelta (o in mancanza di quest'ultima, delle opzioni principali)? I costi di conformità sono stati stimati in 237 milioni di EUR/anno nel 2040. I costi amministrativi relativi all'aggiornamento del certificato di conformità, all'aggiornamento delle informazioni del registro europeo delle etichette energetiche (EPREL) e alla rietichettatura sono stati stimati a circa 1 milione di EUR.
Quale sarà l'incidenza su PMI e microimprese? Non vi sono PMI tra i fabbricanti di questo gruppo di prodotti, che sono tutti grandi aziende. Tutte le PMI sono quindi rivenditori e riparatori. Nel 2030, il fatturato dei distributori aumenterà a seguito dell'aumento dei prezzi delle asciugabiancheria a pompa di calore. Tuttavia entro il 2040 il fatturato (e l'occupazione) diminuirà leggermente. Ciò è dovuto alle minori vendite conseguenti alle misure di economia circolare, che si prevede allungheranno la durata delle asciugabiancheria. La riduzione del fatturato sul lato delle vendite sarà in una certa misura compensata da una crescita delle attività di riparazione post-vendita.
L'impatto sui bilanci e sulle amministrazioni nazionali sarà significativo? Non sono previsti impatti aggiuntivi sui bilanci e sulle amministrazioni nazionali, a parte la vigilanza del mercato, ma si tratta di un'attività ordinaria.
Sono previsti altri impatti significativi? Non sono previsti altri impatti negativi o positivi significativi.
D. Tappe successive
Quando saranno riesaminate le misure proposte? Una clausola di riesame proporrà il riesame dei regolamenti entro circa cinque anni dall'adozione.